

ALE' SAN GIULIANO!



Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo

www.sangiuliano1994.it

numero 60- 10/04/2003

E' SOLO COLPA DI ANGELONE

Dopo un girone di andata forse oltre le aspettative, in seguito alla vittoria domenicale contro il Bar dei Fiori, il San Giuliano venne catapultato al terzo posto in classifica, ed il mister Angelo, radunata la squadra a cerchio in un mercoledì da leoni, pronunciò una bellissima oratoria che suscitò qualche lacrima ai più sensibili (tra cui Pippo Colombini).

In essa, per la prima volta, parlò spiccatamente di PROMOZIONE!

Maronna mia Angelo! Ma statte zitte n'atra volta!

Da allora infatti il tabellino del San Giuliano somiglia al passo della tartarughina Cruz appena uscita dalla letargia invernale: 1 vittoria, 3 pareggi, 2 sconfitte e squadra scesa al quinto posto in graduatoria. Pare che i propositi migliori siano da porre nel cassetto.

Anche il Bologna FC ha cominciato a perdere dopo che qualcuno aveva apertamente parlato di UEFA, ma almeno l'Angelo nazionale ha avuto il buon senso di farlo a salvezza praticamente raggiunta, mentre i paladini rossoblù sono ancora a barcamenarsi.

A parte lo scherzo, inevitabilmente, la sconfitta di Lizzano pone in evidenza alcuni limiti dello squadrone giuliano, ma alla fine non si può che guardare molto positivamente il campionato che si sta disputando, e quindi pazienza se non saremo ulteriormente (è bene ricordare che siamo neopromossi) elevati di categoria, cosa che, peraltro, non è ancora detta del tutto.

Cinque gare alla fine, dunque, sulle quali giocare al massimo, per la gloria, l'onore, il divertimento, i tifosi, la gag. Viva il San Giuliano!

Andrea

In questo numero troverete la cronaca della sfortunata gara di Lizzano, la terza puntata della storia del San Giuliano, il Best player, i commenti di Theo e finalmente, dopo grande attesa della redazione, il primo servizio sull'Australia del nostro inviato a Sidney Luca Palma alias il Poeta.

AMARA SCONFITTA: MOROZZI ZAGNONI-SAN GIULIANO 3-0

Su un campo davvero singolare, pieno di castagne, noci, pigne e soprattutto parzialmente smottato a causa di una frana incipiente, il San Giuliano cade malamente e viene superato in classifica proprio dalla compagine avversaria. La squadra di Lizzano colpisce subito, ma la difesa giuliana sopporta il carico, non senza affanni, e riesce a rendere inviolabile la porta del Gatto per il primo ostico quarto d'ora. Risistematasi in campo, la formazione giuliana, in tenuta nera, riesce a prendere il comando delle operazioni, ma si rende insidiosa solo con bellissime discese di Pelli sulla fascia destra, con cross al centro che vedono sempre in ritardo le due punte Bruschi e Donnoli, classici e temerari sbirulini, ma non punte centrali. Il gol sembra fatto quando ancora Pelli colpisce bene dal limite, ma la palla, smanacciata dal portiere, viene salvata sulla linea dal libero avversario. Allo stesso modo, sull'immediato capovolgimento di fronte, sono i padroni di casa a colpire il palo a botta sicura. Si chiude il tempo in equilibrio sostanziale, ma con lieve predominanza giuliana.

Partita dura da sbloccare, se non fosse che nei primi minuti della ripresa il Lizzano pesca il jolly su una bella punizione. La partita cambia il volto tatticamente, e i padroni di casa possono difendere grazie al centrocampio meno tecnico ma più fisico e agguerrito del giuliano, che per non saper ne leggere ne scrivere inizia a picchiare sodo e a sparacchiare avanti.

Ci si mette uno svarione difensivo e il raddoppio, su veloce contropiede, è cosa fatta. La squadra crolla resta in mercè dell'avversario, col pubblico che esulta e ineggia ai suoi paladini e a Claudio Bisio.

Alla fine il risultato sarà molto pesante e duro da accettare, ma almeno abbiamo assistito al ritorno sulle scene, dopo più di un anno, di Lorenzo Delpaggio, al quale auguriamo salute e gol a grappoli.

I giuliani rientrano in città mogi mogi, ma per fortuna il morale della truppa viene allietato dal rinfresco a base di pizza, crescioni, calzoni, pasticcini, nonché l'immane bottiglione di Coca Cola dal Gatto Silvagni, che compie l'indimostrata età di 47 primavere, sembrando nell'aspetto figlio di numerosi giocatori, all'anagrafe più giovani, sui compagni di squadra.

Certamente la delusione è tanta, di conseguenza affogarla nel cibo diviene arduo, ne consegue che il taffione è fuori misura, e che a fine giornata il conto per il Gatto sarà ben salato: 3 gnocchi sul groppone e svariati euro al bar Dino. Ma quel che conta è la salute, inoltre anche per il nuovo macchinone Volvo V71 full optional no limits intercooler, 2 km con un litro andava adeguatamente pagato il balzello.

Restano da giocare diverse partite, per cui è sbagliato sventolare bandiera bianca.

I COMMENTI DI MATTEO NATALI

SILVAGNI :

Prendere tre gol per un portiere non è mai un buon risultato, soprattutto se non tocca un pallone in tutta la partita. Molti dei demeriti vanno però assegnati al reparto difensivo che nelle tre occasioni non è assolutamente esente da colpe. Tre tiri sicuramente molto difficili, ma qualche responsabilità il portiere per il ruolo che ricopre li ha sempre. Pizze, calzoni e coca cola per tutti l'unica nota positiva di questa giornata. **GENEROSO**

LANZARINI :

Forse uno dei pochi difensori incolpevole sui gol, ma troppo falloso soprattutto nei contrasti di testa, offre agli avversari pericolose punizioni dalla trequarti. Ogni tanto in affanno. Meglio il primo tempo (come tutta la squadra del resto). **INTENDITORE MUSICALE**

BALDAZZI :

Pesa sulla valutazione complessiva della partita l'errore che porta al raddoppio avversario. Una amnesia non isolata che in altre occasioni viene riparata dai compagni. Giù di tono. Ha una settimana per ricaricare le batterie. **DEVE RIFARSI**

PELLI :

Imbrigliato nel primo tempo dalla posizione di marcatore e attaccante è uno dei pochi a creare gioco e occasioni, anche se solo nella prima parte, sgusciante in fase offensiva, meno preciso in copertura. Ha una occasione che farà gridare al gol (solo Enea). Nella ripresa continua a lottare fino a quando il risultato lascia qualche speranza, poi scompare con la squadra. **NEO ZAMBROTTA**

BERGONZONI :

La solita dose di grinta e qualche calcione nella prima parte della gara dove è quasi impeccabile. Ripresa da dimenticare, come tutti i colleghi del suo reparto. **GIANO BIFRONTI**

D'ORAZI :

Ottima partita, geometrie perfette, pericoloso nel primo tempo in almeno due occasioni. Corre molto anche per coprire lacune dei compagni. Recupera molti palloni ed è l'unico saltatore di testa in mezzo al campo. Cala anche lui in quel maledetto secondo tempo, ma non risparmia neanche una goccia di energia e si impegna anche sotto la doccia. **INESAURIBILE**

DONNOLI :

Qualche spunto interessante ad inizio partita, sfrutta la velocità contro difensori avversari non rapidissimi, ha una discreta intesa col compagno Bruschi. Il gol però non arriva e per una punta questo è fondamentale. In certi momenti sembra dare l'idea di non essere certo di quale sia la corretta posizione da tenere in campo. **SPAESATO**

CAPELLI :

Beccato dal pubblico dal primo all'ultimo minuto mantiene una inconsueta calma e parla molto meno del solito. Qualche bella idea che non si riesce a concludere. Un paio di conclusioni su calci piazzati che impegnano il portiere. Poca corsa, troppo poca. **AMMUTOLITO**

BRUSCHI :

Segue il trand della squadra. Adempie discretamente al suo compito nel primo tempo con alcuni scambi pregevoli e soprattutto con un pallonetto di testa che rischia di portare in vantaggio la squadra, ma che il portiere riesce a deviare sopra la traversa. Si spegne alla distanza. **PUNGENTE A TRATTI**

GHELLI :

Ci mette un po' a riordinare la difesa e capire come farla muovere nel primo tempo. Nel secondo non ce la fa per niente, non solo per colpa sua. Comunque abbastanza sicuro. Mai pericoloso di testa in avanti. Dal capitano ci si aspetta di più. **CLAUDIO BISIO**

NATALI :

Comincia a sinistra, si sposta a destra e ritorna a sinistra, corre corre corre, molto spesso anche a vuoto. Discreto in fase di contenimento molto meno nella produzione del gioco. (Poco e solo nel primo tempo). A metà ripresa è stremato, ma non si può certo lamentare scarso impegno. Navarra se fosse un presidente alla Gaucci dovrebbe lasciarlo ogni settimana in tribuna. **BARONIO**

DEL PAGGIO :

Riassapora il ritmo partita dopo una lunga assenza, rischia l'espulsione o almeno il giallo do po trenta secondi che è entrato. L'unica nota positiva è rivederlo in campo. **GRADITO RITORNO**

ZUIN, MILANI , ALVONI :

Pochi minuti e giusto il tempo di beccare il terzo gol. **INCOLPEVOLI O INGIUDICABILI?**

MORDENTI :

Forse doveva giocare visto come si è comportato il reparto che solitamente guida, ma con i se e con i ma non si va da nessuna parte. **DELUSO**

Campionato dilettanti 2002/03 girone B

Risultati XVII giornata:

| | | | |
|----------------------|---|---------------------|-------|
| LAME CADUTI LIBERTA' | - | MAZZINI 1993 F.C. | 2 - 1 |
| ALP MOROZZI&ZAGNONI | - | S. GIULIANO A.C. 94 | 3 - 0 |
| S.S.MIKI 3 ITALVECO | - | RIOVEGGIO POL. | 0 - 1 |
| LOVOLETO | - | BAR DEI FIORI | 1 - 1 |
| VILLA FONTANA | - | FORUM CALCIO | 3 - 2 |
| TRE BORGATE | - | AL MATAREL PIZZ. | 0 - 1 |

Classifica:

| | | | | | | | |
|----------------------|----|----|----|----|---|----|----|
| AL MATAREL PIZZ. | 42 | 17 | 13 | 1 | 3 | 36 | 9 |
| VILLA FONTANA | 41 | 17 | 12 | 0 | 5 | 35 | 14 |
| ALP MOROZZI&ZAGNONI | 27 | 16 | 8 | 5 | 3 | 24 | 18 |
| RIOVEGGIO POL. | 26 | 17 | 7 | 5 | 5 | 30 | 20 |
| S. GIULIANO A.C. 94 | 25 | 17 | 6 | 4 | 7 | 28 | 23 |
| FORUM CALCIO | 23 | 16 | 6 | 5 | 5 | 37 | 29 |
| LAME CADUTI LIBERTA' | 22 | 17 | 5 | 5 | 7 | 21 | 25 |
| TRE BORGATE | 18 | 17 | 5 | 9 | 3 | 18 | 22 |
| MAZZINI 1993 F.C. | 16 | 17 | 4 | 9 | 4 | 30 | 38 |
| LOVOLETO | 15 | 17 | 2 | 6 | 9 | 22 | 29 |
| BAR DEI FIORI | 9 | 17 | 1 | 10 | 6 | 13 | 42 |
| S.S.MIKI 3 ITALVECO | 9 | 17 | 2 | 12 | 3 | 20 | 45 |

Prossimo turno:

| | | | | |
|----------------------|---|---------------------|------------------|---------------|
| MAZZINI 1993 F.C. | - | S. GIULIANO A.C. 94 | 13/04/2003 10.00 | BONZI |
| LAME CADUTI LIBERTA' | - | RIOVEGGIO POL. | 13/04/2003 10.00 | VASCO DE GAMA |
| ALP MOROZZI&ZAGNONI | - | BAR DEI FIORI | 12/04/2003 15.00 | LIZZANO |
| S.S.MIKI 3 ITALVECO | - | FORUM CALCIO | 13/04/2003 10.00 | DOZZA |
| LOVOLETO | - | TRE BORGATE | 12/04/2003 14.00 | LOVOLETO |
| VILLA FONTANA | - | AL MATAREL PIZZ. | 12/04/2003 15.00 | VILLA FONTANA |

Sydney

La città:

Arrivando in aereo a Sydney, tutti i viaggiatori d'oltreoceano possono ammirare la prima e simbolica immagine che l'Australia dà di sé, la vista dall'alto dell'Harbour Bridge e dell'Opera House, immersi in una scintillante distesa di acqua blu, svelano il volto soave e accogliente che la prima città australiana stenta a nascondere.

Facilmente conquistabile a Risiko, l'Oceania è in realtà una terra dura, lontana e sconosciuta alla maggior parte della gente, anche questo ha contribuito a alimentare quel mito che l'Australia rappresenta nell'immaginario collettivo. Le spiagge bianche, le famose onde per il Surf, il clima temperato 12 mesi all'anno, l'atmosfera amichevole e rilassata, fanno parte del microcosmo di tradizione che questa città difende con ispirato sentimento.



La bellezza di questa città non ha rivali al mondo, è forse l'acqua che la rende così speciale e nessuna descrizione di Sydney sarebbe completa senza il giusto tributo a una delle baie più belle del mondo. Il mare si insinua prepotente lungo le coste della baia, incontrando le fredde acque del Parramatta River, durante questo tortuoso tragitto, le calme acque, aggirano formazioni rocciose e isole ancora incontaminate, scivolando sotto i ponti che fanno da porta alla città, Harbour Bridge, e lambendo la base della celebre Opera House.

Si può catturare il massimo splendore dal ponte di uno dei tanti traghetti che percorrono la baia, in un andirivieni frenetico e costante, si raggiunge quasi la commozione quando nel week end, le fauci dentate della famosa insenatura si riempiono di bianche vele di natanti in gara tra di loro.

Appena passato il grande ponte in metallo, risalendo verso l'interno, si trovano i lunghi moli del vecchio porto commerciale, una volta zona malfamata, ora sapientemente ricostruita è diventata area commerciale e luogo di ritrovo, ospitando locali alla moda e ristoranti di tendenza, affianco l'antico quartiere di the Rocks segna l'unico punto storico della città, conservando con gelosia maniacale, i marciapiedi consumati e i muri di pietre, qui i primi deportati nel 1788 trovarono la loro nuova terra.

Ancora più avanti l'attuale porto commerciale racchiude anche il cuore turistico della città. Darling Harbour, il polo turistico per eccellenza, con le mille attrazioni e i venditori di crociere della CAPIN CHOK, i ristoranti che preparano ogni tipo di cibo di ogni parte del mondo, in particolare sulla riva ovest si trova il famoso Acquario, che offre uno spettacolo unico al mondo, con orche e squali giganti, sulla riva nord il museo della marina e il grande centro commerciale.

Può sembrare sorprendente che questa incredibile città non sia la capitale dello stato, ma non sembra pesare troppo al popolo di Sydney, la stessa gente che durante la pausa pranzo cammina scalza sul prato sempre verde del grande Haid Park, tra canguri e piante carnivore. In realtà questo luogo è più vicino alle sue origini di quanto non si possa pensare, e il vicino deserto dell'Outback, a 1 ora di auto dal centro, sta lì a ricordarlo.

Il quadrato finanziario segna l'inizio della terra ferma, tra George St e Kings St, non si contano i centri commerciali e i grattacieli dell'alta finanza, le banche e le grandi company, la monorail,

l'avveniristico treno sospeso, compie frenetici giri attorno al concentrato di cemento e torri e palazzi in costrizione, quasi a sancire una sorta di confine virtuale con gli altri quartieri.

Il vero fascino di Sydney si trova vivendo i sobborghi etnici e sorseggiando birra nei tipici Pub australiani, parlando con la gente, sempre che si riesca a capire qualcosa, mangiando carne di canguro o bistecche di squalo, immergendosi nella prima fascia di sobborghi appannaggio degli immigrati, Cianatown racchiude il mistero dell'antica Cina, con i negozi pieni di cianfrusaglie cinesi e i ristoranti tipici, la parte Italiana con i caffè e le panetterie, la numerosa comunità Russa, e la parte ebraica.

Dall'altra parte le lunghe e ampie spiagge australiane, le grandi onde oceaniche e flotte di surfisti australiani incalliti, alti, belli, biondi, e pieni di donne, alla ricerca dell'onda perduta.

Appunti personale:

Secondo me il "surfista" australiano non esiste!, a seguito di una approfondita ricerca ho scoperto che questi personaggi, che si vedono passeggiare, alti, biondi, belli, gran telai, con tanto di tavola da surf e muta, sono in realtà dipendenti statali pagati per alimentare il mito del surfista australiano, timbrano il cartellino alle 8.30 di ogni santo giorno, prendono la tavola e si fanno su e giù per le spiagge più note di Sydney cercando di tenere sempre vivo nell'immaginario collettivo il mito del surfista australiano, in realtà questi sono poveri disgraziati, con le bollette da pagare a fine mese e il mutuo di un pidocchioso appartamento in periferia, le rate della macchina e i figli che hanno bisogno delle scarpe e dei quaderni di scuola.



fine prima parte.....

Luca palma
Per Ale S.G.
Sydney
Australia

Nota della redazione: è iniziata con questo numero la collaborazione del Poeta che ci racconta della sua avventura natural sportiva in terra australiana. L'inizio è volutamente descrittivo ed estremamente dettagliato, tipico della penna prolifica del Palma. Spedite in redazione i messaggi per il Poeta, fategli anche domande sulla vostra vita, sul tran tran quotidiano, e lui, ascetico, vi risponderà! La prossima puntata quando la invierà arriverà!

La storia dell'A.C. San Giuliano 1994 3^a puntata

Partita n.18: 2/4/1995

Campo Casalecchio 2

Atletico Nettuno-S. Giuliano 1-3

Marcatori: Deserti (SG), Ghelli (SG), Massari G. (SG)

Atletico Nettuno

1.Ventura, 2.Forlai, 3.Aloi, 4.Epifani,
5.Cini, 6.Steola, 7.Bragalli, 8.Marata,
9.Dondarini, 10.Calori, 11.Ghini

Allenatore: Dondarini

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Lanzarini (Filippini),
3.Carati, 4.Massari L., 5.Del Paggio
(Scarano), 6.Zoldan, 7.Natali,
8.Deserti, 9.Laffi, 10.Ghelli, 11.Massari
G.

A disposizione: 13.Milani, 14.Filippini,
15.Scarano

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Laffi (SG)

Una bella vittoria in una giornata primaverile, mi sembra di ricordare un gol su punizione di Deserti, le più brutte panchine su cui mi sia mai seduto ed un comportamento un po' indisponente di Scarano. C'è anche il primo gol di Giacomo Massari che ha molto sofferto del suo arretramento in campo (era partito come prima punta e si è trovato a concludere il campionato come interditore di centrocampo) resosi necessario (a mio avviso) per riequilibrare il baricentro della squadra. La mia stima per Giacomo può comunque venire verificata dal fatto che nelle due stagioni in cui ha militato coi nostri colori è sempre stato in campo dal primo all'ultimo minuto (unico caso che io ricordi).

Partita n.19: 9/4/1995

S. Giuliano-Arper 2-0

Marcatori: Massari G. (SG), Volta G. (SG)

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Filippini, 3.Carati (Milani),
4.Massari L., 5.Del Paggio, 6.Zoldan,

7.Natali (Laffi), 8.Deserti, 9.Volta G.,
10.Ghelli, 11.Massari G.

A disposizione: 13.Milani, 14.Laffi

Allenatore: Pietra

Arper

1.Ballotta, 2.Restani, 3.Marcazzan,
4.Stagni, 5.Dondi, 6.Bonfiglioli,
7.Palmieri, 8.Tartari, 9.Gaspari,
10.Guglielmi, 11.De Sanctis

A disposizione: 13.Billi, 14.Mauri,
15.Greco

Allenatore: Montanari

Partita n.20: 23/4/1995

Campo Biavati 3

Ippodromo A-S. Giuliano 1-0

Ippodromo A

1.Roda, 2.Testi, 3.Pizzirani, 4.Rosa,
5.Attili, 6.Marchesi, 7.Beghelli,
8.Rambaldi, 9.Tacono Guarantino,
10.Castelli, 11.Pirazzoli

A disposizione: 13.Grilli, 14.Veratti,
15.De Rosa

Allenatore: Pellandra

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Lanzarini (Filippini),
3.Massari L., 4.Carati (Ringressi), 5.Del
Paggio, 6.Pietra, 7.Natali, 8.Deserti,
9.Volta G. (Laffi), 10.Ghelli, 11.Massari
G.

A disposizione: 13.Zoldan, 14.Filippini,
15.Ringressi, 16.Laffi

Allenatore: Pietra

Altra beffa subita, a pochi minuti dalla fine, con un gol di pancia su calcio d'angolo.

Partita n.21: 30/4/1995

Campo via Torino

Due Torri-S. Giuliano 2-2

Marcatori: Rondelli (SG),
Ringressi (SG)

Due Torri

1.Schirru, 2.Bronzi, 3.Moro, 4.Lodi,
5.Venturi, 6.Musiani, 7.Di Domenico,
8.Paoletti, 9.Poggi, 10.Lucchini,
11.Falzone

A disposizione: 13.Natalini

Allenatore: Mosconi

S.Giuliano

1.Lanzarini, 2.Milani (Massari L.), 3.Al-
berghini, 4.Ringressi (Zoldan),
5.Filippini, 6.Ghelli, 7.Rondelli, 8.Del

Paggio, 9.Deserti (Volta G.), 10.Laffi,
11.Massari G.

A disposizione: 13.Zoldan, 14.Massari
L., 15.Volta G., 16.Carati

Allenatore: Pietra

Avevo scelto questa partita per concedere un po' di divertimento a chi aveva meritato per tutta la stagione. Gioca Maci in porta (con la promessa non del tutto mantenuta di non buttare i guanti in caso di gol subito) e Runda a centrocampo, Ringressi dal primo minuto e Deserti di punta. Runda e Ringressi vanno anche a segno. Di Runda ho ancora impressa l'esultanza "inte-riorizzata" dopo aver effettuato la fuga sulla destra e la conclusione vincente, stringendo i pugni per un attimo e rientrando poi quasi impassibile verso centrocampo.

Partita n.22: 7/5/1995

Campo Barca 2

Giardini Margherita-S. Giuliano 0-0

Giardini Margherita

1.Biagini, 2.Cavagnino, 3.Cau G.,
4.Puzzarini, 5.Calcagnile, 6.Masetti,
7.Evangelisti F., 8.Giuliani, 9.Belli,
10.Evangelisti G., 11.Ma-rani

A disposizione: 13.Di Natale, 14.Idri

Allenatore: Salvioli

S.Giuliano

1.Lanzarini, 2.Alberghini, 3.Natali,
4.Massari L., 5.Carati, 6.Zoldan,
7.Massari G., 8.Deserti, 9.Volta G.
(Rondelli), 10.Ghelli (Ringressi), 11.Laffi
(Filippini)

A disposizione: 12.Scarano, 13.Filippini,
14.Rondelli, 15.Ringressi, 16.Pietra

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Laffi (SG)

Forse la più bella partita della stagione. Ci ritroviamo nuovamente contro una squadra forte e probabilmente anche questa volta rinforzata. Vista la

buona prestazione e la voglia di riprovarci confermo Maci in porta. E' una partita sofferta dal primo all'ultimo minuto, in difesa per quasi tutto il tempo, ma alla fine ne esce una piccola impresa e anche il primo pareggio a reti inviolate della nostra storia. Nello spogliatoio esultanza paragonabile a quella dopo il primo successo assoluto.

Capitolo III Coppa Disciplina 1994/95

Partita n.23: 13/5/1995

Campo Biavati 3

**Bertoldo e Bertoldino-S.Giuliano
2-0**

Bertoldo e Bertoldino

1.Raimondi, 2.Montuori, 3.Morisi,
4.Vignoc-chi, 5.Cattabriga, 6.Fanin,
7.Bigego, 8.Gu-bellini, 9.Puddu,
10.Ravaldi, 11.Franchini

A disposizione: 13.Vancini, 14.Ferrari

Allenatore: Tarozzi

S.Giuliano

1.Rondelli, 2.Lanzarini, 3.Alberghini
(Filippini), 4.Natali, 5.Carati, 6.Massari
L. (Zoldan), 7.Laffi, 8.Deserti, 9.Volta
G., 10.Ghelli, 11.Massari G.

A disposizione: 13.Ringressi,

14.Filippini, 15.Milani, 16.Zoldan

Allenatore: Pietra

Si gioca con terreno quasi impraticabile (ma i tempi stringono e non ci si può permettere di ritardare ulteriormente). Il primo tempo si chiude sullo 0 a 0 ma siamo noi ad andare veramente vicini al gol. Una bella azione di Giacomo Massari lo vede scartare il portiere in uscita e da posizione un po' defilata tirare a colpo sicuro, ma il suo rasoterra si ferma letteralmente su una pozza d'acqua consentendo il recupero di un difensore. Nel secondo tempo si spezza l'equilibrio e subiamo la rete avversaria; segue un infruttuoso arrembaggio e la seconda rete

subita in contropiede. A pochi minuti dal termine abbiamo l'occasione di riaccendere qualche speranza, guadagnando un calcio di rigore. E qui nasce uno degli episodi meno simpatici a cui mi sia capitato di partecipare. Di seguito ovviamente riporto la mia versione, chiaramente di parte, cercando anche di spiegare le mie motivazioni. Pensavo che questa partita fosse un po' il riassunto della stagione e avevo impostato le mie scelte cercando di tirare fuori il meglio espresso dalla squadra durante tutto l'anno. Nella squadra c'erano alcuni ruoli ben stabiliti che avevo cercato di rispettare. Per quello che riguardava le massime punizioni il primo rigorista era Laffi, il secondo Deserti; sapevano battere i rigori ed erano a tutti gli effetti tra i titolari fissi (cosa da non sottovalutare). Quando ho visto assegnarci il rigore mi sono subito allarmato non vedendo Laffi andare sul dischetto; temo che ci fosse un motivo e la cosa mi faceva arrabbiare.

Laffi, infatti, aveva subito un'ammonizione nell'ultima partita di campionato ed era precedentemente diffidato, ma per motivi di tempi troppo stretti non era arrivata la comunicazione della squalifica e si vociferava che se fossimo giunti in finale avrebbe dovuto scontarla in quella occasione. Non ricordo in che momento della partita ho sentito qualcuno che metteva in discussione l'impegno di Laffi visto che tanto non avrebbe potuto disputare l'eventuale partita allo Stadio. Per chi non l'abbia conosciuto a fondo bisogna dire che questa è veramente un'accusa ridicola visto che Laffi ha la capacità di entrare in un vero e proprio trance agonistico quando è in campo e non è semplicemente capace di non dare il 110% in

ogni partita. Pertanto quando ho visto Andrea allontanarsi dal dischetto, ho pensato che avesse anche lui sentito le stesse voci e se la fosse (giustamente) presa; volevo allora richiamarlo e chiedergli personalmente di andare a battere il rigore. Proprio in quel momento (in realtà il tutto è avvenuto in pochi istanti) dalle retrovie arriva Alberghini sostenendo a gran voce che doveva calciare lui il rigore perché si sentiva che avrebbe segnato. Mi sono infurentito, sia per l'uscita completamente inopportuna di Lollo sia perché il suo intervento mi impediva di provare a comunicare con Laffi che era distante dalla mia posizione. Ho urlato che non se ne parlava nemmeno che il rigorista era Laffi e che il suo vice era Deserti, Lollo si è infuriato ancora di più e dopo aver visto che non recedevo è uscito dal campo dicendo di cambiarlo (cosa che mi ha fatto ulteriormente arrabbiare). Nel frattempo si doveva battere questo benedetto rigore e a quel punto si è ritrovato pronto il solo Deserti. La sfortuna ha voluto non solo che il portiere ribattesse il suo tiro ma per giunta che sulla ribattuta Billy non riuscisse a centrare lo specchio della porta sfiorando il palo. L'apice dello show di Alberghini è giunto in questo preciso istante, mentre svaniva l'ultimo brandello di speranza (e potete immaginare come mi sentivo) volgendosi verso di me ed applaudendomi ironicamente con espressioni del tipo "hai visto cosa hai combinato?".

A mio avviso il punto sta nel fatto che le regole fondamentali all'interno di una squadra sono innanzitutto la capacità di aiutarsi reciprocamente e successivamente il rispetto per i ruoli e le regole. Credo che riguardo a questi punti ci sia

Alè San Giuliano 59

Hofferbrau lager bier

tuttora una completa
incomprensione con Lollo.

Si conclude in questo modo un
po' spiacevole un'annata ricca di

emozioni ed impegno. In ogni
caso un'annata indimenticabile.

The best player!

| | | 2-0 | 2-1 | 1-3 | 3-3 | 2-1 | 0-0 | 3-3 | 0-1 | 3-0 | 1-1 | 1-0 | 1-2 | 2-2 | 1-1 | 0-0 | 6-2 | 0-3 |
|------------|-------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| PLAYER | MEDIA | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 1Bergo | 6,53 | 6,88 | 6,73 | 5,88 | 7,00 | 6,50 | 6,88 | 6,13 | 6,50 | 6,41 | 6,88 | 6,50 | 6,25 | 6,67 | 6,75 | 6,00 | 6,75 | 6,25 |
| 2Vale | 6,45 | 6,58 | 6,88 | 6,25 | 6,00 | 6,19 | 7,17 | 6,33 | 7,00 | 6,25 | 6,50 | 6,31 | 5,50 | 7,50 | 6,39 | 6,17 | 6,47 | 6,14 |
| 3Gatto | 6,35 | 6,50 | 6,00 | 6,00 | 6,00 | 5,92 | 6,42 | 6,25 | 6,25 | 6,50 | 6,33 | 6,19 | 6,75 | 6,25 | 6,67 | 7,17 | 6,75 | 6,00 |
| 4Emma | 6,34 | 6,25 | 7,38 | 5,50 | 6,67 | 5,75 | 6,29 | 6,58 | 7,00 | 6,75 | 6,50 | 5,99 | 5,00 | 6,24 | 6,30 | 6,00 | 6,88 | 6,75 |
| 5Giampa | 6,30 | 7,33 | 7,00 | 5,88 | 6,08 | 6,33 | 6,17 | 6,17 | 6,42 | 6,50 | 5,75 | 5,99 | 5,50 | 6,38 | 6,08 | 5,83 | 7,50 | 6,25 |
| 6Puma | 6,28 | 6,08 | 7,13 | 5,88 | 7,25 | 6,58 | 5,33 | 7,00 | 6,33 | 7,50 | 6,08 | 5,81 | 5,88 | 5,69 | 6,17 | 5,67 | 6,29 | 6,14 |
| 7Lino | 6,26 | 6,58 | 7,00 | 5,38 | 6,25 | 6,19 | 6,42 | 6,92 | 6,25 | 6,25 | 6,00 | 6,25 | 5,88 | 6,24 | 6,25 | 6,00 | 6,50 | 6,14 |
| 8Lambo | 6,26 | 8,00 | 6,50 | 5,50 | 6,00 | 6,19 | 5,50 | 6,10 | 6,26 | 6,00 | 6,33 | 5,69 | 5,89 | 6,16 | 6,16 | 6,04 | 8,00 | 6,13 |
| 9Maci | 6,24 | 6,75 | 6,73 | 6,13 | 6,29 | 6,19 | 6,29 | 6,10 | 6,35 | 6,35 | 6,38 | 6,00 | 5,63 | 6,24 | 6,26 | 6,04 | 6,38 | 6,00 |
| 10Baldo | 6,23 | 7,00 | 7,25 | 6,00 | 6,00 | 6,75 | 6,50 | 5,00 | 6,63 | 6,50 | 6,00 | 6,00 | 5,50 | 6,17 | 6,38 | 6,00 | 6,24 | 6,00 |
| 11Billy | 6,21 | 6,42 | 6,50 | 5,88 | 6,27 | 6,42 | 6,42 | 5,25 | 6,58 | 6,25 | 6,33 | 5,38 | 6,00 | 6,31 | 6,83 | 6,42 | 6,50 | 5,88 |
| 12Ile | 6,20 | | | 6,00 | 6,13 | 6,00 | 6,38 | 6,00 | 6,75 | 6,00 | 6,13 | 6,33 | 5,89 | 6,17 | 6,63 | 6,04 | 6,50 | 6,14 |
| 13Enea | 6,16 | 6,58 | 6,50 | 5,88 | 6,29 | 6,00 | 6,25 | 6,10 | 6,23 | 6,13 | 6,14 | 5,50 | 6,88 | 6,20 | 6,20 | 5,50 | 6,16 | 6,25 |
| 14Pippo | 6,15 | 6,75 | 6,73 | 5,50 | 6,17 | 6,83 | 6,33 | 5,75 | 6,33 | 6,75 | 5,67 | 5,38 | 5,50 | 5,81 | 6,25 | 6,08 | 6,63 | 6,14 |
| 15Theo | 6,13 | | | | | | | | | | | 6,17 | 6,25 | 5,92 | 6,17 | 6,13 | 6,13 | 6,13 |
| 16Anto | 6,11 | | | 6,25 | 6,33 | 6,08 | 6,22 | 6,17 | 6,00 | 6,00 | 6,14 | 6,17 | 5,89 | 6,13 | 5,75 | 6,00 | 6,50 | 6,00 |
| 17Mami | 6,08 | 6,25 | 6,25 | 6,13 | 6,25 | 5,75 | 6,13 | 5,50 | 6,33 | 6,50 | 6,08 | 6,13 | 5,88 | 5,63 | 6,42 | 5,83 | 6,25 | 6,08 |
| 18Angelo | 6,08 | | 6,50 | 5,88 | 6,00 | 6,00 | 6,10 | 6,10 | 6,10 | 6,25 | 6,12 | 5,99 | 5,89 | 6,08 | 6,08 | 6,04 | 6,08 | 6,08 |
| 19Il Poeta | 6,06 | 6,25 | 6,25 | 5,88 | 6,17 | 6,08 | 6,00 | 6,10 | 6,00 | 6,09 | 6,09 | 5,99 | 5,89 | 6,07 | 6,07 | 6,04 | 6,06 | 6,06 |
| 20Bonny | 6,01 | | 6,00 | 5,88 | 5,94 | 5,94 | 5,94 | 5,94 | 5,94 | 5,94 | 5,94 | 5,94 | 5,89 | 5,89 | 7,00 | 6,01 | 6,01 | 6,01 |
| 21Vittu | 6,01 | 6,17 | 6,17 | 5,63 | 5,99 | 5,92 | 5,97 | 6,33 | 6,08 | 6,03 | 6,00 | 5,99 | 6,00 | 6,02 | 6,08 | 5,67 | 6,13 | 6,01 |
| 22Jack | 7,13 | | 7,13 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 23Piada | 6,47 | | | 6,25 | | | | | | | | | | | | | 6,70 | |
| 24Delpa | 6,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | 6,00 |
| | 6,25 | 6,65 | 6,66 | 5,88 | 6,25 | 6,18 | 6,23 | 6,09 | 6,37 | 6,35 | 6,17 | 5,98 | 5,89 | 6,18 | 6,33 | 6,03 | 6,52 | 6,12 |

Sponsored by

